bilancio sociale

Consorzio Indaco

2019

INDICE 1
Obiettivi del Bilancio Sociale 2
Criteri e modalità di redazione del Bilancio Sociale 2
IL CONSORZIO 3
Storia e finalità del consorzio 3
Le consorziate 4
Visione, Missione e Valori del Consorzio Indaco 5
Il nostro Ecosistema 6
Governance 7
Codice Etico e D. Lgs. 231/2001 7
Mappa delle parti interessate 8
I servizi gestiti 9
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO 10
Utenti accolti nell'anno 2019 10
Lavoratori impiegati 10
Accoglienza Tirocinanti 12
UTILITA' SOCIALE 13
La formazione 13
Inserimento lavorativo persone svantaggiate 13
QUALITÀ E CERTIFICAZIONI 14
Obiettivi di qualità 14
DATI ECONOMICI 14
Valore della produzione e risultato netto 14
PROSPETTIVE FUTURE 15

Marco Lambertini

Direttore Tecnico Budget di Salute

Cosa si intende per Budget di Salute e qual è il tuo ruolo al suo interno?

Il Budget di Salute rappresenta una scelta sistemica necessaria per valorizzare ed ottimizzare le risorse umane, economiche e strumentali esistenti e può essere applicato in diversi ambiti riabilitativi compreso quello della salute mentale. Il Budget di Salute si identifica con lo strumento operativo del Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato che permette una declinazione flessibile sia rispetto alle aree di intervento (socialità/affettività; lavoro/formazione; abitare/supporto alla domiciliarità) sia relativamente all'intensità riabilitativa erogata. Il focus dell'attenzione viene costantemente mantenuto sul processo riabilitativo e sugli esiti di tale processo, centrato sulla persona, partendo da una valutazione che consideri insieme alle aree di funzionamento che necessitano di essere rafforzate, anche le risorse: individuali, personali, famigliari e del territorio, che possono contribuire ad un'evoluzione positiva.

Il mio ruolo, all'interno di questo complesso meccanismo di co-progettazione tra diversi attori, è quello di definire le linee generali di azione dei progetti terapeutico riabilitativi personalizzati e di operare quale interfaccia tra le UO territoriali del DSM, i soggetti aderenti al RTI, i collaboratori volontari, ente locale ed altre organizzazioni territoriali che verranno coinvolte durante la realizzazione delle attività. Mi occupo inoltre di garantire l'individuazione delle migliori condizioni operative e collaborative, oltre che fornire la supervisione e la valutazione del complesso dei percorsi intrapresi e dei risultati generali raggiunti nonché coordinare le attività di informazione/formazione con i referenti del consorzio e delle cooperative aderenti proponenti.

Quali progetti vengono sviluppati all'interno del Budget di Salute e a chi si rivolgono?

I progetti terapeutico riabilitativi personalizzati PTRP sviluppati all'interno del Budget di Salute, possono rientrare principalmente in 3 macro aree di intervento: casa, lavoro e socialità. I PTRP possono quindi declinarsi in interventi di supporto alla domiciliarità, favorendo la sperimentazione di percorsi innovativi nell'area dell'abitare assistito o incentivando soluzioni abitative autonome.

I progetti possono inoltre orientarsi su interventi territoriali e nei contesti di vita per una migliore gestione delle relazioni sociali e delle affettività, ma possono anche supportare i beneficiari nel difficile percorso di accesso al mondo del lavoro nonché ideare, progettare, organizzare e realizzare attività strutturate di carattere formativo-qualificante e aggregativo socializzante.

I PTRP si rivolgono a persone seguite dal DSM-DP e dalla NPIA di Bologna in una fascia di età che va dai 17 ai 65 con un'attenzione particolare ai giovanissimi.

La gestione del Budget di Salute implica una stretta sinergia in prima istanza con il DSM, ma anche con altri enti e realtà del terzo settore: quali sono le prospettive di questa collaborazione e quali obiettivi vi proponete?

Il ruolo del Privato Sociale, nella rete complessiva del sistema del budget di salute, consiste nella messa a disposizione di risorse strumentali e professionali, nell'ottica di un lavoro condiviso con gli stakeholder, nelle differenti fasi del percorso terapeutico riabilitativo personalizzato e nella promozione di un cambiamento culturale.

In un'ottica più ampia si vuole promuovere e contribuire alla costruzione di uno sviluppo economico locale, sociale e ambientale sostenibile, attraverso la promozione di legami comunitari e sinergie a livello territoriale con altre imprese no profit ed aziende profit, organizzazioni di volontariato ed associazioni di promozione sociale, gruppi formali ed informali di cittadini.

Il ruolo del privato sociale nei confronti della collettività sta assumendo sempre maggiore importanza sia per i cittadini che per gli stakeholder istituzionali; il privato sociale è stato chiamato a ritoccare, non solo il proprio agire, ma anche i propri parametri di valutazione. In tale ottica il **Consorzio Indaco** è intrinsecamente orientato a favorire uno sviluppo sostenibile tramite le proprie azioni quotidiane finalizzate a rendere accessibili servizi pensati per rispondere alle necessità delle fasce più fragili della popolazione. Ogni giorno il **Consorzio Indaco** persegue come scopo principale l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone siano esse cittadini o no, attraverso lo svolgimento di progetti e servizi finalizzati all'inclusione sociale e lavorativa dei pazienti psichiatrici nonché di tutte le persone in condizione di fragilità.
Il Bilancio Sociale del **Consorzio Indaco** nasce con lo scopo di fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle nostre attività sul fronte della sostenibilità; fornendo informazioni utili sulla qualità del nostro operato, intendiamo offrire a tutti gli interlocutori la possibilità di ampliare e migliorare, anche sotto il profilo etico-sociale, le loro conoscenze nei confronti del Consorzio Indaco.

Obiettivi del Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale del **Consorzio Indaco** testimonia il forte impegno nel nostro sistema di *responsabilità sociale* e il ruolo centrale che assegniamo alla misurazione non solo strettamente numerica, dei risultati raggiunti e degli impatti generati mettendo al centro la creazione di valore condiviso in coerenza con il nostro approccio al lavoro. Per il **Consorzio Indaco** gli interlocutori fondamentali sono gli utenti, gli operatori delle consorziate, i clienti, gli Enti Pubblici, il movimento cooperativo e i fornitori, verso i quali il Bilancio Sociale vuole rendere conto degli obiettivi e dei risultati raggiunti in coerenza con la missione evidenziando l'impatto prodotto sulla collettività di riferimento e su alcuni gruppi sociali in particolare.

Criteri e modalità di redazione del Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale del **Consorzio Indaco** viene redatto con frequenza annuale e le tempistiche sono allineate a quelle del Bilancio d'Esercizio. La rendicontazione è relativa al periodo 1/1/2019 - 31/12/2019; alcune informazioni successive alla data di chiusura dell'esercizio sono state aggiunte se importanti per la lettura dello stesso. La raccolta dei dati e l'elaborazione del documento ha coinvolto tutte le cooperative consorziate. Per la raccolta dei dati e l'elaborazione del documento, è stato utilizzato un sistema interno coinvolgendo oltre 20 persone, tra fonti dati e approvatori, appartenenti alle singole cooperative. In questa edizione del Bilancio Sociale il **Consorzio Indaco** ha proseguito la scelta di redigere un documento che andasse oltre il vincolo normativo e l'autoreferenzialità. Il documento è stato redatto secondo lo standard nazionale GBS (Gruppo di studio per il Bilancio Sociale), fornisce a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle performance aziendali attraverso un processo di comunicazione sociale interattivo e di raccolta di informazioni utili sulla qualità delle attività aziendali. In caso di necessità sarà nostra cura fornirvi ogni informazione o chiarimento aggiuntivo.

Storia e finalità del consorzio

La nascita del consorzio risale al 2010 su iniziativa di alcune cooperative sociali che da diversi anni lavorano sul territorio di Bologna e Provincia come soggetto in grado di rispondere ai bisogni sociali, educativi e di sviluppo della collettività. Il Consorzio comprende cooperative sociali "A" e "B" del territorio:

- Cooperativa Sociale **Società Dolce**
- Società Cooperativa **Open Group**
- Cooperativa Sociale **Iris**
- Società Cooperativa Sociale **Il Martin Pescatore**
- Cooperativa Sociale **Arcobaleno**
- Cooperativa Sociale **Asscoop**
- Cooperativa Sociale **Piazza Grande**

Le sette cooperative, alcune fondatrici, che aderiscono al **Consorzio Indaco** hanno intensamente l'intento di unire professionalità, risorse tecniche, strutturali e progettuali, relativamente all'erogazione e alla progettazione di servizi nell'ambito del disagio e della salute mentale. L'impegno quotidiano ha l'obiettivo primario di rendere la situazione di difficoltà in opportunità, riattivando le abilità necessarie per il recupero dell'autonomia ed uno stile di vita il più possibile sereno e indipendente.
Per garantire la qualità del processo di redazione del Bilancio Sociale e delle informazioni in esso contenute, lo staff del **Consorzio Indaco** ha scelto di utilizzare dei principi che aiutano a realizzare un report attendibile e veritiero sugli obiettivi perseguiti, il lavoro di gruppo e la partecipazione dei propri stakeholder alle attività portate avanti.

- **Responsabilità**: identificabilità degli stakeholder.
- **Identificazione**: completa informazione sulla proprietà e sul governo dell'impresa
- **Trasparenza**: del procedimento logico di rilevazione, riclassificazione, formazione
- **Inclusione**: dar voce a tutti gli stakeholder identificati
- **Coerenza**: delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati
- **Neutralità**: imparziale e indipendente da interessi di parte
- **Chiarezza ed intelligibilità**: informazioni chiare e comprensibili
- **Utilità**: informazioni utili, attendibili e complete
- **Significatività e rilevanza**: impatto effettivo degli accadimenti, economici e non, sulla realtà circostante
- **Verificabilità dell'informazione**: possibile ricostruzione del procedimento di raccolta e rendicontazione dei dati e delle informazioni
- **Attendibilità e fedele rappresentazione**: informazioni prive di errori e pregiudizi, prevalenza degli aspetti sostanziali
- **Autonomia delle terzi parti**: indipendenza di terze parti che valutano o realizzano specifiche sezioni del bilancio

Le consorziate

Cooperativa Sociale Società Dolce	Società Dolce è una cooperativa di tipo A leader fra le imprese nazionali nel settore dei servizi alla persona, vantando un consolidato know-how tecnico, capacità progettuale, organizzativa e finanziaria. Capisaldi del sistema cooperativo Dolce sono i principi di mutualità, solidarietà e democrazia.
Cooperativa Sociale Open Group	Open Group è una cooperativa multisettoriale che opera in ambito sociale ed educativo, nella gestione di patrimoni culturali, e che fa della comunicazione e dell'informazione suoi punti di forza.
Cooperativa Sociale Arcobaleno	Arcobaleno è una cooperativa di tipo A+B e promuove la propria azione mediante lo sviluppo e l'utilizzo di strumenti finalizzati all'inserimento di soggetti socialmente svantaggiati e lo fa ponendo in essere una serie di percorsi riabilitativi.
Cooperativa Sociale IRIS	Iris ha avviato attività in diversi ambiti con lo scopo di creare nuove opportunità di lavoro destinate alle persone svantaggiate, per migliorarne le condizioni soggettive e facilitarne il percorso di reinserimento sociale.
Cooperativa Sociale Martin Pescatore	Il Martin Pescatore opera sul territorio accogliendo soggetti con residua vulnerabilità psico-sociale correlata a problematiche psichiatriche, dipendenze patologiche e complesse dinamiche famigliari. Da oltre vent'anni gestisce percorsi riabilitativi e di reinserimento lavorativo rivolti a persone svantaggiate.
Cooperativa Sociale Asscoop	ASSCOOP offre servizi socio sanitari ed educativi ai cittadini più deboli attraverso l'opera di soci qualificati e motivati. Le esperienze maturate già a partire dal 1990 in vari servizi nell'ambito della salute mentale, hanno consentito alla cooperativa di incrementare la propria presenza sul territorio bolognese nella gestione di Centri Diurni e diverse tipologie di Residenze.
Cooperativa Sociale Piazza Grande	Piazza Grande opera a Bologna sostenendo attivamente la lotta alla povertà e all'emarginazione e promuovendo percorsi di reinserimento sociale e avorativo delle persone senza dimora.

Visione, Missione e Valori del Consorzio Indaco

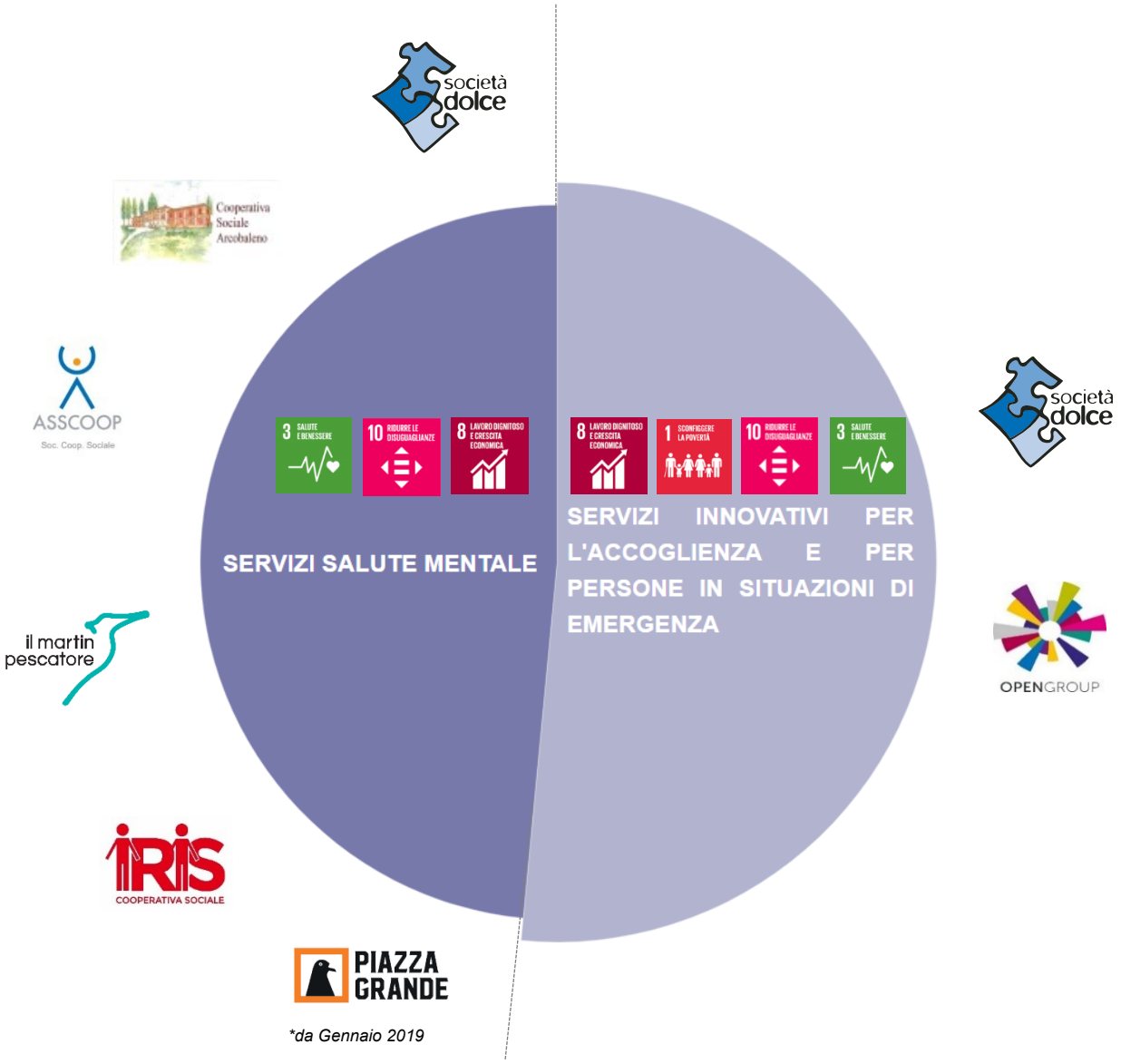
Il **Consorzio Indaco** è impegnato nell'ideazione e nella realizzazione di nuovi servizi, in collaborazione con le Istituzioni Pubbliche, le aziende, le fondazioni e i cittadini, per rispondere ai numerosi bisogni sociali emergenti.

La nostra mission è favorire lo sviluppo della Cooperazione Sociale nell'ambito dei servizi e progetti realizzati a supporto dei pazienti psichiatrici e delle persone in stato di esclusione sociale.
Per perseguire tale scopo il **Consorzio Indaco** sostiene e sviluppa in quest'ambito l'attività delle Cooperative socie, orientandola alla qualità, all'innovazione, alla competitività e all'efficienza, favorendo il rafforzamento e lo sviluppo economico e imprenditoriale delle imprese associate in servizi per l'accoglienza alloggiativa, servizi per l'integrazione e inclusione sociale dei pazienti psichiatrici, immigrati, richiedenti asilo e le persone in stato di disagio.
Siamo impegnati a lavorare per la crescita di una comunità solidale e partecipata, capace di valorizzare le diversità e rispondere a nuovi bisogni. Cercando di essere nel territorio interlocutori e punto di aggregazione per la comunità, le istituzioni e le imprese, realizzando insieme progetti educativi, di accoglienza e di inserimento lavorativo che promuovano responsabilità e cittadinanza attiva. Il **Consorzio Indaco** intende favorire, supportare e incentivare l'attività a vantaggio delle cooperative socie per supportare le persone che vivono le diverse forme di grave disagio sociale del nostro tempo, sostenendo:

- **Il lavoro a favore del prossimo**,
- **la Carta dei valori della cooperazione**;
- **la partecipazione e la democraticità nella gestione e nelle decisioni e l'attenzione ai lavoratori**;
- **la forte mutualità tra le cooperative socie per una maggiore tutela dei lavoratori,**
- **la propensione a fungere da punto di riferimento e luogo di sintesi delle esperienze del territorio**;
- **l'impegno verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 (SDGs) come il contrasto a fame, povertà e ineguaglianze, la garanzia di salute e sicurezza e parità di genere.**

Il nostro Ecosistema

Il nostro impegno è contraddistinto dall'impegno a concorrere al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'agenda 2030 dell'ONU tramite azioni quotidiane e servizi innovativi in risposta a nuovi e vecchi bisogni. Il nostro lavoro di rete mira ad un mondo senza disuguaglianze e pari opportunità, per questo illustriamo il nostro ecosistema integrato con i principali settori di lavoro quotidiano.



Governance

All'interno del consiglio di Amministrazione, per meglio ottimizzare le risorse, si possono individuare alcune deleghe, rinnovate con ogni nuovo CdA.
Il Consiglio di Amministrazione si compone di un numero variabile da 3 (tre) a 7 (sette) membri eletti dall'Assemblea tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche appartenenti alle diverse cooperative socie. Di seguito la composizione dell'attuale CdA.

Nome	Carica	Cooperativa
Carla Ferrero	Presidente	Società Dolce
Ulisse Belluomini	Vice Presidente	Open Group
Debora Calabrese	Consigliere	Il Martin Pescatore
Camilla Monteventi	Consigliere	Iris
Elisabetta Bendandi	Consigliere	Asscoop

Codice Etico e D. Lgs. 231/2001

Il Codice Etico, approvato il 23 ottobre 2018 dal Consiglio di Amministrazione, riporta i principi e i valori nel rispetto dei quali il Consorzio esercita la propria attività, nonché l'insieme delle norme di comportamento, le regole di condotta e le responsabilità cui devono attenersi tutti i soggetti che entrano in relazione con la stessa. Nell'arco del 2018 si è concluso anche il percorso per implementare del Modello di Organizzazione e Controllo 231/01 aggiornato il 6 aprile 2018 a cui seguirà la certificazione di qualità.
Entrambi i documenti del **Consorzio Indaco** sono consultabili sul sito www.consorzioindaco.it realizzato per adempiere alle indicazioni legislative di trasparenza e pubblicazione dei dati.
Sul funzionamento e sulla osservanza del Modello di Organizzazione vigila l'Organismo di Vigilanza cd O.d.V. rispondente alle caratteristiche indicate dalla normativa dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

L'O.d.V. del **Consorzio Indaco** è composto da:

Avv. Alessandro Gattavecchia, Presidente.
odv@consorzioindaco.it

Mappa delle parti interessate

Nella mappa degli stakeholder sono riportate le categorie di interlocutori del **Consorzio Indaco**, vale a dire coloro che, direttamente o indirettamente, hanno un interesse nelle attività che svolgiamo. Il Bilancio Sociale è indirizzato a loro, affinché abbiano la possibilità di valutare quanto la nostra attività sia adeguata ai loro interessi e quanto gli obiettivi e le azioni siano coerenti con quanto dichiarato.
Di seguito una mappa dei principali portatori di interesse del nostro consorzio. I rapporti con gli stakeholder ci consentono di individuare le necessità e le questioni ritenuti maggiormente significative relativamente al rapporto con i nostri servizi e progetti. Le risposte vengono analizzate e ci forniscono risultati che tramutiamo in obiettivi e azioni da intraprendere per il miglioramento continuo dei servizi offerti dal **Consorzio Indaco**. Nello svolgimento delle sue attività, il Consorzio Indaco è sempre attento al rispetto dei più alti standard etici e di condotta e si impegna a mantenere e migliorare il rapporto di fiducia che ha instaurato negli anni con tutti i suoi stakeholder. Nella presente mappa degli Stakeholders del Consorzio Indaco sono riportate le categorie di interlocutori che hanno un interesse nell'attività svolta dal Consorzio.

Stakeholders diretti	Stakeholders indiretti	
• Consorziate • CdA • Utenti • Pazienti	• Dipendenti • Collaboratori • Tirocinanti	INTERNI
• Consorzio Arcolaio • Prefettura di Bologna • Comune di Bologna • DSM Dipartimento di Salute Mentale • ASP Città di Bologna • Servizi Sociali • Consorzio SIC • Istituzioni Finanziarie e fondazioni	• Associazioni Terzo Settore • Università di Bologna • Cittadini e Società Civile • Media • Enti Formativi	ESTERNI

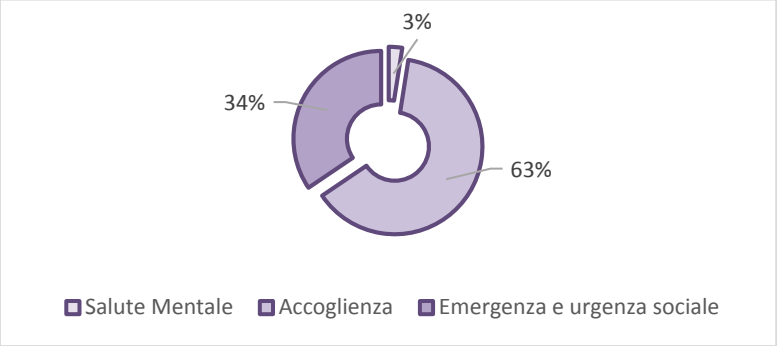
I servizi gestiti

Strutture e servizi gestiti dal **Consorzio Indaco**:

Servizio	Tipologia	Cooperative	Committente
Servizi Salute Mentale			
Olmetola	Residenza Psichiatrica	Società Dolce/Martin Pescatore/Asscoop	Ausl Distretto di Bologna
BDS – Budget di salute	Interventi psichiatrici	Società Dolce/ Arcobaleno	Ausl Distretto di Bologna
Servizi Sperimentali Innovativi Accoglienza			
Lotto 5	Accompagnamento educativo	Società Dolce	ASC Insieme Distretto Casalecchio
Sprar	Accoglienza 2° livello migranti	Società Dolce/ Open Group	ASP Città di Bologna
Accoglienza diffusa	Accoglienza profughi	Società Dolce/Open Group	Prefettura di Bologna
Servizi abitativi temp. Campana e Roncaglio	Transizione abitativa	Società Dolce/Iris/Open Group	ASP Città di Bologna
Servizi per persone in situazioni di emergenza			
PRIS	Pronto intervento sociale	Società Dolce	ASP Città di Bologna

Utenti accolti nell'anno 2019

Le persone in stato di marginalità sociale sono i principali destinatari dei servizi erogati e i loro bisogni sono al "centro" del nostro operare quotidiano. Durante l'anno sono stati seguiti dai servizi di **Consorzio Indaco**4256 utenti di cui il 64% stranieri. Essi rappresentano il punto di partenza di ogni progettualità del Consorzio Indaco. Nell'innografica seguente vengono indicati le percentuali di utenti seguiti dal **Consorzio Indaco** in base al macro servizio gestito.



Come si può vedere, nel corso dell'ultimo triennio, il **Consorzio Indaco** ha ampliato nel tempo la copertura di servizi a utenti incrementando ogni anno il numero di persone accolte.

Lavoratori impiegati

Le Risorse Umane rappresentano per il **Consorzio Indaco** il capitale fondamentale sul quale basare la propria solidità, nonché un elemento cardine per il perseguimento della mission. In modo particolare la gestione delle Risorse Umane compete ad ogni singola Cooperativa associata, la quale è titolare del rapporto lavorativo con il dipendente ed anche della possibilità di svolgere azioni di associamento come da proprio Regolamento Interno e Statuto. I valori di riferimento sono:

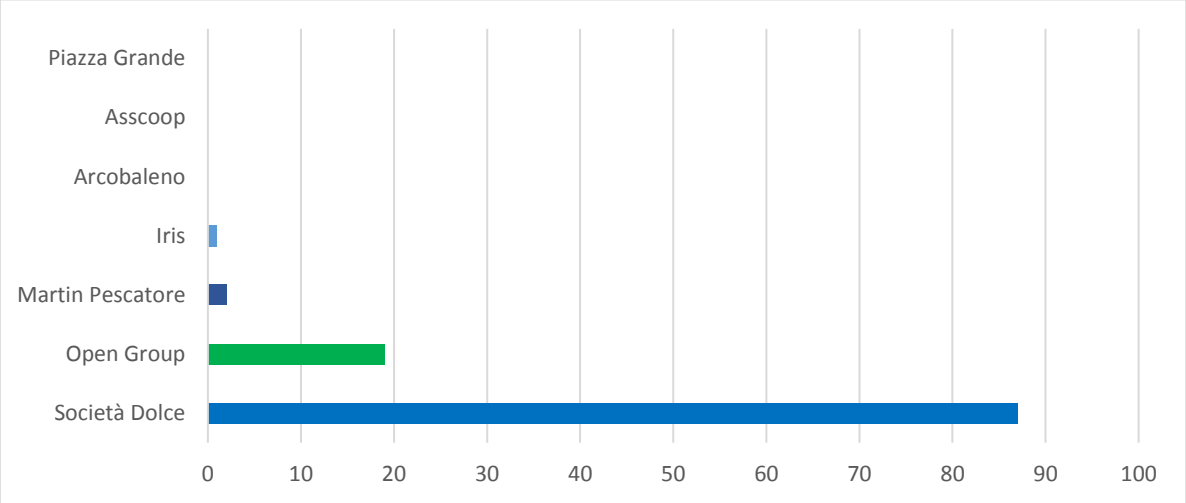
TRASPARENZA | RESPONSABILITA' | INTEGRITA'

La nostra priorità è porre costantemente attenzione:

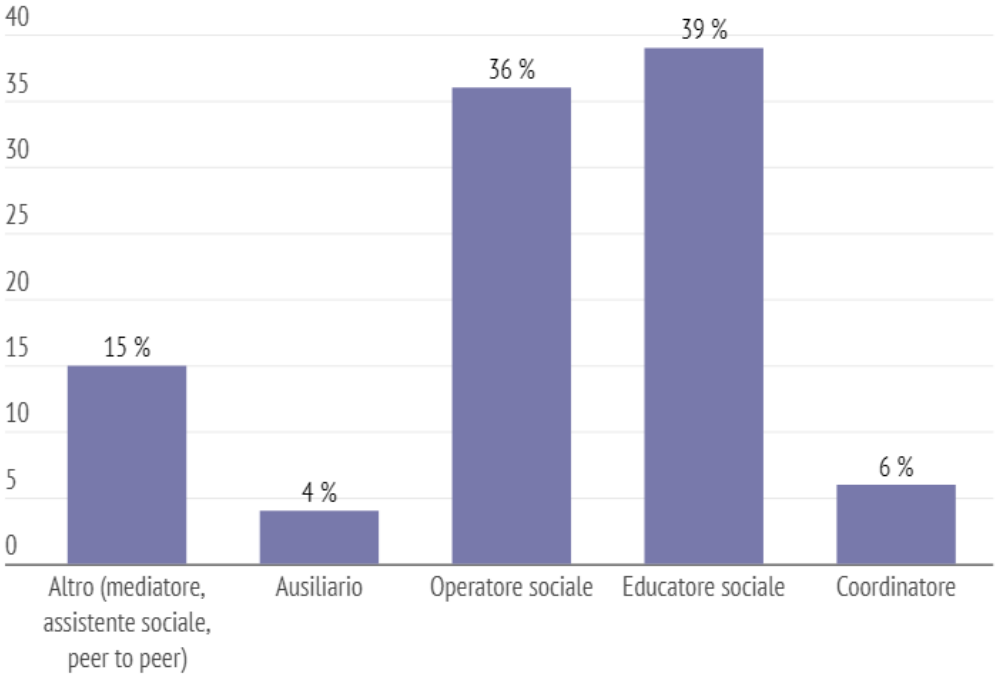
- **alle competenze e capacità dei nostri operatori**;
- **la formazione continua**, attraverso la partecipazione a corsi formativi organizzati all'interno o all'esterno della struttura per l'aggiornamento tecnico, l'applicazione delle procedure e la formazione per la sicurezza;
- **alla impostazione e gestione del rapporto umano con gli utenti nei vari servizi**. Il personale deve essere in grado di offrire non solo competenza tecnico-specialistica, ma anche supporto relazionale per il miglioramento della qualità dell'intervento offerto.

L'elemento determinante per il funzionamento della nostra realtà è sicuramente la "motivazione", il desiderio di perseguire gli scopi sociali previsti dallo statuto del Consorzio, con consapevolezza dei propri

mezzi e con la giusta tensione verso gli obiettivi. I lavoratori impiegati dalle cooperative nell'ambito dei servizi gestiti attraverso il **Consorzio Indaco** sono 109 al 31 dicembre 2019 e nella seguente tabella viene indicato il numero specifico del lavoro impiegato dalle singole cooperative associate.

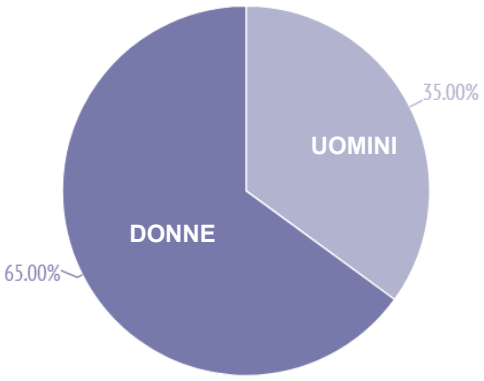


L'organizzazione si impegna costantemente a promuovere un clima di collaborazione orientato al raggiungimento di obiettivi comuni, e finalizzato ad offrire ad ogni singolo lavoratore una serie di servizi che permettano di lavorare in un contesto positivo e favorevole. La scelta di "coinvolgere" e "motivare" dipende certamente dall'ambiente in cui si è inseriti e con il quale ci si deve confrontare costantemente, ma non dimentichiamo che l'ambiente è comunque sempre influenzato da ognuno di noi attraverso il nostro operare quotidiano. **Consorzio Indaco** vuole offrire le migliori condizioni per i suoi utenti, i lavoratori e portatori d'interesse, attraverso l'ulteriore sviluppo di un originale modello di impresa capace di innovazione e di forte radicamento territoriale. Nell'info-grafica seguente viene evidenziato il volume degli occupati nel **Consorzio Indaco** suddiviso per job description professionale.



Consorzio Indaco si pone nella relazione con i lavoratori ponendo attenzione ai bisogni, alla qualità di vita e alla continuità del lavoro, non solo in un'ottica di responsabilità ma anche come fattori che definiscono il clima organizzativo orientando la qualità dei servizi specificatamente all'utenza. I dati numerici che di seguito riportiamo, confermano che come consorzio crediamo nella trasversalità delle singole competenze finalizzate alla creazione di un luogo adeguato alla crescita umana e professionale. In **Consorzio Indaco** lavoriamo attraverso il principio di circolarità, inserendo la persona all'interno di questo processo valorizzando l'operato di ogni lavoratore e individuando la comunità come forma di valore per il nostro lavoro.

Il **Consorzio Indaco** garantisce attraverso le singole Cooperative consorziate i servizi gestiti nel corso dell'anno tramite personale qualificato: ausiliari, assistente di base, educatori, coordinatori, assistenti tecnici di sartoria, assistenti tecnici informatici, medici psichiatrici, psicoterapeuti, psicologi, referenti operativi, assistenti sociali e mediatori culturali.
All'interno del **Consorzio Indaco** i lavoratori coinvolti nei servizi si suddividono nel 65% donne e 35% uomini. Del totale dell'organico imputato al consorzio nell'anno 2018 il 23% è composto da personale straniero. Il **Consorzio Indaco** ha incrementato il numero dei propri occupati stranieri del 3% rispetto all'anno precedente.



Accoglienza Tirocinanti

Il **Consorzio Indaco** è da sempre attivo tramite le sue consorziate nell'offrire percorsi di stage e tirocini professionalizzanti attraverso la realizzazione di convenzioni con diversi Enti e Agenzie educative quali Istituti Superiori, Università, Scuole di formazione post laurea, Istituti Professionali ma anche Agenzie del Lavoro e Centri per l'impiego. In particolare con quest'ultimi sono stati attivati dei percorsi specifici previsti dalla politica chiamata "Garanzia Giovani" la quale si sviluppa attraverso un insieme di provvedimenti, promossi a livello europeo a partire dal 2013, atti a favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e finalizzati alla realizzazione di esperienze di tirocinio, di servizio civile e di formazione professionalizzante. Queste convenzioni offrono la possibilità di svolgere un percorso specifico, indirizzato sia ad entrare in contatto, conoscere e farsi conoscere da realtà presenti ed integrate sul territorio, sia a prepararsi al meglio per entrare nel mondo del lavoro. Durante il 2019, nell'ambito dei servizi gestiti dal **Consorzio Indaco** sono stati accolti circa 38 percorsi formativi. Essere in rete con gli enti formativi e professionalizzanti non solo permette alle cooperative di farsi conoscere sul territorio ma crea uno scambio di rilevante utilità sociale.

La formazione

Per garantire la diffusione della conoscenza e stimolare nuove idee, la formazione continua assume nel **Consorzio Indaco** un ruolo fondamentale. Per questo i lavoratori impiegati vengono formati e aggiornati sugli argomenti più innovativi e appropriati in base alle diverse mansioni che ricoprono. In quest'ottica di miglioramento costante per arricchire la qualità del rapporto di lavoro con i lavoratori, diverse strutture hanno implementato alcuni servizi di inserimento, integrazione sociale e formazione specifica. Durante l'anno sono stati coinvolti tutti i 109 operatori nelle diverse attività formative.

Promosso da	Seneca Impresa Sociale, Consorziate Indaco, CNCA – Associazione Forum Droghe Onlus, Approdi APS, Antoniano Onlus, Centro Studi Sargara.
Ore Totali	1962
Numero Docenti	27
Obiettivi	Percorsi di aggiornamento e formazione diretti al miglioramento continuo negli ambiti dell'erogazione delle prestazioni, delle modalità di organizzazione del lavoro e gestione delle relazioni e verifica di competenze tecniche operative.
Numero operatori coinvolti	109

Inserimento lavorativo persone svantaggiate

Le cooperative di tipo B aderenti al **Consorzio Indaco**, nell'arco del 2019 hanno attivato un percorso di inserimento creando opportunità lavorative per i gruppi più svantaggiati, garantendo condizioni di lavoro dignitose ai dipendente e impattando positivamente sulle comunità locali.

Obiettivi di qualità

La Politica integrata qualità e sicurezza si intreccia e sostiene la mission e gli obiettivi del **Consorzio Indaco** mediante un sistema basato sul miglioramento continuo. La scelta del **Consorzio Indaco** di applicare un sistema di gestione per la qualità certificato UNI EN ISO 9001:2008 alle principali attività di progettazione ed erogazione dei servizi nasce dal desiderio di:

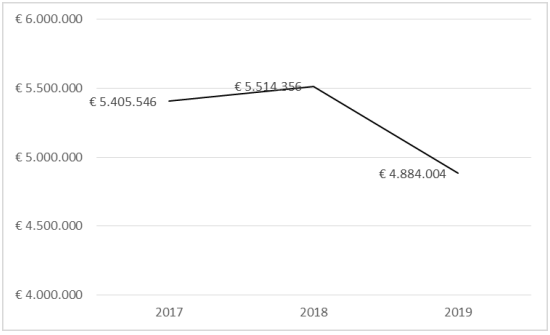
- **garantire a clienti e partner servizi con standard qualitativi uniformi**, in linea col mercato, costantemente monitorati e tesi al miglioramento continuo;
- **offrire agli operatori del settore un'ambiente strutturato** e potenzialmente capace di supportare con l'efficienza organizzativa percorsi di qualificazione definiti e organizzati.

Pensiamo che l'ambito sociale, più di qualsiasi altro, debba rispettare le più severe certificazioni per garantire i migliori livelli qualitativi sia in termini di erogazione del servizio che di sicurezza. Siamo convinti che un costante lavoro di ricerca e il coinvolgimento in ogni progetto delle migliori professionalità competenti sia la base per il welfare di oggi e di domani.

Nel corso del 2019 il Consorzio Indaco ha ottenuto la certificazione qualità UNI EN ISO 9001:2015 per "Progettazione e controllo dei servizi erogati dalle consorziate finalizzati all'inserimento e all'integrazione sociale di adulti, minori, disabili, pazienti psichiatrici, tossicodipendenti, imputati di reato, condannati ed ex detenuti, nonché di tutte le persone emarginate o svantaggiate".

Valore della produzione e risultato netto

Il Valore della Produzione si è attestato su 4.884.004 Euro con un decremento rispetto all'anno 2018 di Euro 630.352, pari al -11,43%. Il 2019 è stato il primo anno di gestione in cui i servizi relativi alla Grave Emarginazione Adulta per l'ASP Città di Bologna sono stati completamente gestiti dal Consorzio Arcolaio, sulla base della riorganizzazione dei Consorzi di cooperative sociali attuata nel Dicembre 2017 individuando L'Arcolaio per i servizi del settore Disagio e Indaco per i servizi della salute mentale. Questo ha comportato un decremento conseguente del fatturato per il Consorzio Indaco di circa 1.500.000 Euro, riassorbito per circa 900.000 Euro con l'incremento del fatturato SPRAR verso ASP Città di Bologna.



Continuano a rimanere in capo al Consorzio Indaco tutti i servizi verso i migranti in essere con la Prefettura di Bologna in quanto non vi è stata una nuova gara d'appalto, ma hanno proseguito le gestioni con continui rinnovi delle convenzioni in essere nel 2018.

PROSPETTIVE FUTURE

Il 2020 sarà l'anno di consolidamento del **Consorzio Indaco** come punto di riferimento per la cooperazione sociale bolognese nell'ambito della Salute Mentale con l'avvio dal mese di marzo del capofilaggio del Lotto 1 – Budget di Salute, con la gestione del Lotto 3 Budget di Salute. Inoltre vi sarà nel secondo semestre il passaggio della gestione dei gruppi appartamento per pazienti psichiatrici, che alcune cooperative consorziate hanno scelto di far passare attraverso il Consorzio, per consolidare sempre più il valore di interlocutore "tecnico/politico" del Consorzio Indaco nell'ambito della Salute Mentale.

Nel 2020 giungerà a termine il passaggio di tutti i servizi dell'accoglienza o della fragilità adulta dal Consorzio Indaco al Consorzio Arcolaio, portando a compimento un processo politico, organizzativo e progettuale da parte delle più importanti cooperative sociali che operano a Bologna nell'ambito della salute mentale e disagio.

Il valore etico e sociale del nostro lavoro, in cui cerchiamo di dare evidenza ogni anno nel Bilancio Sociale, è stato messo a dura prova nel momento dell'emergenza Covid-19.

Le situazioni di emergenza evidenziano i punti deboli e i punti di forza di ogni organizzazione; non ci siamo fermati, abbiamo portato avanti tutte le nostre attività, inostri servizi e i nostri progetti.

Ci siamo riorganizzati dimostrando come se si ha la persona al centro del proprio operato, è da essa che bisogna ripartire per poter essere una vera risposta ai suoi bisogni, qualsiasi sia il contesto in cui emergono.

Il valore del nostro operato cerchiamo di rappresentarlo nel Bilancio Sociale, strumento di rendicontazione e valutazione a cui si affiancano i momenti di confronto continuo con gli utenti, i referenti istituzionali e le altre organizzazioni del terzo settore.

Carla Ferrero

Presidente Consorzio Indaco

Consorzio Indaco Società Cooperativa Sociale
Via Cristina da Pizzano n. 5 - 40133 Bologna
Iscrizione Albo Società Cooperative al numero A207210
nella sezione a Mutualità Prevalente di Diritto, categoria: Cooperative Sociali
Tel. 051/ 6441211 – Fax 051/6441311 - indirizzo e-mail consorzioindaco@pec.it
Codice Fiscale - Partita IVA 03043241201

CONSORZIO INDACO SOCIETA' COOP. SOCIALE

Sede Legale: VIA CRISTINA DA PIZZANO 5 BOLOGNA (BO)

Iscritta al Registro Imprese di: BOLOGNA

C.F. e numero iscrizione: 03043241201

Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n. 487122

Capitale Sociale sottoscritto €: 53.000,00 interamente versato

Partita IVA: 03043241201

N. iscrizione albo società cooperative A207210 sezione coop. a mutualità prevalente

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

CONSORZIO INDACO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

L'anno duemilaventi il giorno ventisei del mese di maggio alle ore quattordici, in Bologna presso la sede del Consorzio Indaco in Cristina da Pizzano n. 5 – Bologna, si tiene l'Assemblea Ordinaria del Consorzio Indaco Società Cooperativa Sociale, in seconda convocazione, per la discussione e approvazione del seguente ordine del giorno:

1. Bilancio di Esercizio al 31/12/2019;
2. Relazione del Collegio Sindacale;
3. Bilancio Sociale.

Alle ore 14,00, ora della convocazione, sono presenti per il Consiglio di Amministrazione: Carla Ferrero, presidente, Debora Calabrese, Vice Presidente, Elisabetta Bendandi, Ilaria Avoni e Camilla Monteventi, Consiglieri.

Per il Collegio Sindacale sono presenti: Stefano Trotta, Presidente del Collegio Sindacale, Barba Idranti e Claudio Mengoli, Sindaci Effettivi.

Per la Cooperativa Sociale Società Dolce è presente Carla Ferrero, Vice Presidente, per Open Group è presente Piera Poli, consigliere delegato, per Il Martin Pescatore Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. è presente Debora Calabrese, Presidente, per Iris Cooperativa Sociale è presente Camilla Monteventi, Presidente per ASSCOOP Soc. Coop. Sociale è presente Elisabetta Bendandi Presidente e per Piazza Grande Società Cooperativa Sociale - Onlus è presente Ilaria Avoni, Vice Presidente.

Sono tutti collegati in videoconferenza ai sensi dell'art. 22 dello Statuto e in ottemperanza alla disposizione di cui all'art. 106 comma II del D. L. n. 18 del 17 marzo 2020.

Assume la presidenza dell'Assemblea la Sig.ra Carla Ferrero la quale consta e fa constatare ai presenti la regolarità della seduta, che può deliberare in seconda convocazione, essendo rappresentata la totalità dei voti. Propone all'Assemblea dei Soci di fare svolgere la funzione di Segretario Rita Franceschini. L'Assemblea approva all'unanimità la proposta del Presidente.

Si dà lettura del Bilancio d'Esercizio dell'anno 2019, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Alle quattordici e trenta la Presidente cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Stefano Trotta, affinché dia lettura della Relazione del Collegio Sindacale.

La Presidente chiede ai presenti se ci sono domande da porre o richieste di chiarimenti sul Bilancio appena letto.

Nessuno dei soci presenti prende la parola.

La Presidente propone quindi all'Assemblea dei Soci di approvare il Bilancio d'Esercizio 2019 e la destinazione dell'utile d'Esercizio come segue:

• 30% pari ad euro 523,00 alla riserva legale;

• 3% pari ad euro 52,00 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

• il rimanente pari ad euro 1.169,00 alla riserva indivisibile e quindi a copertura delle perdite pregresse.

L'Assemblea dei Soci all'unanimità dei presenti approva il Bilancio d'Esercizio 2019 così come predisposto dall'organo amministrativo facendolo così proprio e, al contempo, ratificando, per quanto occorrer possa, l'operato dell'organo amministrativo e, più specificamente, degli amministratori investiti di particolari cariche o compiti, e di destinare l'utile d'Esercizio come proposto dalla Presidente.

Con l'approvazione del Bilancio viene confermata dalla Presidente e dalla Vice Presidente la rinuncia al compenso agli amministratori pari allo 0,05% del fatturato (ripartito al 60% alla Presidente e al 40% alla Vice Presidente), essendo scattata la clausola di salvaguardia in quanto il risultato d'esercizio non ne permetteva l'erogazione senza creare una perdita.

La Presidente inoltre dà lettura del Bilancio Sociale 2019, che sarà pubblicato sul sito del Consorzio e diffuso agli stakeholder attraverso l'invio via mail.

La Presidente chiede ai presenti se ci sono domande da porre o richieste di chiarimenti sul Bilancio Sociale appena esposto.

Nessuno dei soci presenti prende la parola.

La Presidente propone quindi all'Assemblea dei Soci di approvare il Bilancio Sociale 2019.

L’Assemblea dei Soci all’unanimità dei presenti approva la proposta della Presidente.

Alle ore 14,50 avendo esaurito tutti i punti all’ordine del giorno, l’Assemblea viene sciolta, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Bologna, 26/05/2020 firmato

Il Presidente (Carla Ferrero) Il Segretario (Franceschini Rita)